

Come avviene la procedura di prenotazione dei fondi?

Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. E' pertanto possibile la chiusura anticipata dello sportello territoriale di competenza dell'impresa se i fondi a disposizione (più la lista d'attesa) sono stati tutti prenotati.

Come va inviata la domanda di partecipazione al Bando?

Esclusivamente accedendo al portale <http://webtelemaco.infocamere.it>. Non è possibile inviare la documentazione via mail o PEC.

Il modulo di domanda va generato tramite il form online dal link disponibile nel bando. Al termine della compilazione del form, viene inviato, all'indirizzo e-mail indicato dall'impresa, il modulo compilato in formato pdf. Tale modulo (che rappresenta la Domanda di contributo) va firmato digitalmente da parte del Legale rappresentante e allegato al sistema Webtelemaco.

E' possibile caricare i file sulla piattaforma Webtelemaco prima del momento dell'apertura dello sportello (ore 11.00 del 6 maggio 2025)?

Non è possibile. Si può procedere alla compilazione del form online relativo al modello di domanda, del prospetto spese e dell'allegato per il calcolo della dimensione di impresa prima della data di apertura dello sportello; tuttavia, il modulo compilato e firmato e il resto della documentazione (inclusi i preventivi) potrà essere allegato nel sistema Webtelemaco solo a partire dal momento indicato. Prima di tale momento, semplicemente il Bando non compare tra quelli selezionabili.

Come avviene la procura?

La procura viene richiesta direttamente nel form online. In caso di procura, il modulo di domanda va firmato digitalmente anche da parte del soggetto delegato. In ogni caso, il documento deve essere firmato anche dal Legale rappresentante.

Il "Modello base" di Webtelemaco può essere firmato dal solo procuratore?

Sì. Da non confondersi con il modulo di domanda, il quale, come detto in precedenza, deve essere sempre firmato dal Legale rappresentante.

Quanti contributi si possono richiedere?

Ogni impresa può presentare una sola domanda valida.

Ho già ricevuto un contributo per l'edizione 2024 del Bando, posso ripresentare domanda per un altro progetto?

Non è possibile. Anche in caso di rinuncia del contributo, se l'impresa è risultata tra le ammesse al contributo in una delle graduatorie relative all'edizione 2024, non può ripresentare domanda per l'edizione 2025.

Un'impresa che controlla o che è controllata da un'impresa assegnataria di un contributo per l'edizione 2024 può fare domanda?

Sì, è possibile. Deve trattarsi di altra impresa con altro codice fiscale rispetto a quella che ha ricevuto il voucher nella scorsa edizione.

Da quando sono ammissibili le spese?

Le spese devono essere fatturate e quietanzate a partire dal 15 aprile 2025, data di approvazione del Bando con Atto di Unioncamere Lombardia.

Le spese relative ai canoni di utilizzo di SW/HW, alle licenze software e/o ai servizi acquistati in cloud sono ammissibili?

Sono ammissibili se coerenti con le finalità del bando e se sostenute (ovvero fatturate e quietanzate) nel periodo di ammissibilità delle spese previsto dal bando (dal 15 aprile 2025 al 27 febbraio 2026).

Possono partecipare al Bando le imprese di tutte le province lombarde?

No, possono partecipare solo le imprese che abbiano una sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva al Registro imprese nelle seguenti province: Brescia, Como, Cremona, Lecco, Mantova, Milano, Monza Brianza, Lodi, Pavia e Varese.

Qual è la tempistica di inserimento nel catalogo online dei "Fornitori 4.0" disponibile al sito www.unioncamerelombardia.it?

Indicativamente entro 20 giorni dalla richiesta, salvo si rendano necessarie richieste di integrazioni alla domanda presentata dal fornitore. In ogni caso, la domanda di partecipazione al bando "Voucher digitali" da parte dell'azienda richiedente può ricomprendere un fornitore non ancora ufficialmente iscritto all'"Elenco fornitori" a condizione che il fornitore abbia quantomeno presentato domanda di iscrizione prima della domanda di voucher da parte dell'impresa.

Possono partecipare anche le reti di impresa?

Solo le cosiddette "reti soggetto", ovvero quelle dotate di soggettività giuridica.

La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

Si veda la guida "[La nuova definizione di PMI](#)" della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

E' previsto il pagamento della marca da bollo da € 16,00?

No.

Quali tipologie di spesa sono obbligatorie?

Per ciascun progetto, la somma delle spese indicate per le voci a) e b) deve essere compresa tra il 30% e il 70% del totale delle spese ammissibili. Non è quindi possibile presentare un progetto con sole spese relative alla voce c) oppure un progetto che preveda esclusivamente spese relative alle voci a) e b).

Occorre caricare online anche i preventivi di spesa?

Sì. In caso di spese già sostenute (comunque dopo il 15 aprile 2025), è possibile caricare direttamente le fatture al posto dei preventivi già in fase di domanda.

In caso di acquisti di attrezzature per cui non è possibile richiedere preventivi (es. Hardware da acquistare online), cosa allego?

E' possibile caricare la copia della schermata della pagina web in cui è presente il costo del bene in questione.

Il credito d'imposta e il patent box sono cumulabili con il contributo del presente Bando?

Sì, in quanto entrambe sono da considerarsi come "misure generali" e pertanto cumulabili con gli aiuti pubblici concessi nell'ambito del presente Bando.

Cosa si intende per spese di formazione (voce di spesa b)?

Deve trattarsi di un corso di formazione con un programma formativo specifico al termine del quale viene rilasciato un attestato di frequenza. La formazione non può essere esclusivamente rivolta alle specifiche tecniche dei SW/HW acquistati. Tale spesa non è comunque obbligatoria: la somma delle spese indicate per le voci a) e b) deve essere compresa tra il 30% e il 70% del totale delle spese ammissibili.

Cosa significa che "A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 dei singoli territori e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo potrà essere inferiore al 50% delle spese

considerate ammissibili al netto di IVA per quanto riguarda l'ultima impresa finanziata del rispettivo territorio.”?

Significa che potrebbero verificarsi casi di imprese che risultino parzialmente finanziabili a causa dell'esaurimento dei fondi a disposizione per una determinata Camera di commercio.

L'iscrizione all'Elenco fornitori 4.0 è gratuita? Sono previsti degli oneri per mantenere l'iscrizione?

L'iscrizione è gratuita e non sono previsti oneri per il mantenimento dell'iscrizione. Inoltre le candidature sono sempre aperte.

Tra i fornitori qualificati, le Antenne territoriali attivate dalle Associazioni di categoria sono riconducibili alla categoria dei DIH (Digital Innovation Hub) ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0?

Sì.

Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione, è comunque necessario riportare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando Voucher digitali 4.0 Lombardia 2025” e il relativo CUP?

In tal caso il Soggetto beneficiario deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. Maggiori dettagli sono forniti nel Bando al punto C.4.

Qual è la scadenza prevista per la rendicontazione delle spese?

L'impresa deve realizzare i progetti, emettere e pagare le fatture e rendicontare gli interventi entro il 27 febbraio 2026, accedendo all'indirizzo <http://webtelemaco.infocamere.it>. La rendicontazione in ogni caso può avvenire in qualsiasi momento successivo al provvedimento di concessione del contributo, una volta terminato il progetto e sostenute le relative spese.

Quali sono i metodi di pagamento che si possono utilizzare?

I pagamenti vanno effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La quietanza della fattura dev'essere fornita allegando copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (ricevuta di versamento o copia estratto conto).

Se nel corso dello svolgimento del progetto occorre apportare delle variazioni progettuali, qual è la procedura da seguire?

Segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alla tipologia di intervento o alle spese indicate nella domanda presentata che superino il valore del 30% delle spese previste per la voce di spesa interessata dalla variazione. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia scrivendo all'indirizzo imprese@lom.camcom.it. A tale proposito si precisa che non sono accolte le richieste di variazione delle spese pervenute ad Unioncamere Lombardia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.